



SFBM - 19/03/2026 - 0000115 Class: AMM AMM

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2025

Società soggetta a direzione e coordinamento di Acquirente Unico SpA

Capitale sociale euro 13.580.000,20 i.v.

Sede legale: Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma - Tel. 06 45256024

Partita IVA 00933151003 - Codice Fiscale 00804510584 - R.E.A. di Roma n.246400

www.sfbm.it

Indice

| | | |
|--------------|---|-----------|
| 1. | RELAZIONE SULLA GESTIONE | 4 |
| 1.2 | IDENTITÀ AZIENDALE | 4 |
| 1.3 | ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO | 4 |
| 1.4 | ANDAMENTO OPERATIVO | 5 |
| 1.5 | SINTESI DEI RISULTATI | 7 |
| 1.6 | RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE | 9 |
| 1.7 | ALTRE INFORMAZIONI | 11 |
| 1.8 | AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI | 12 |
| 1.9 | RISCHIO MERCATO | 13 |
| 1.10 | RISCHIO DI CAMBIO | 13 |
| 1.11 | RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE | 13 |
| 1.12 | RISCHIO DI PREZZO | 13 |
| 1.13 | RISCHIO DI CREDITO | 14 |
| 1.14 | RISCHIO DI LIQUIDITÀ | 14 |
| 1.15 | RISCHIO PAESE | 15 |
| 1.16 | RISCHIO OPERATIVO | 15 |
| 1.17 | SEDI SECONDARIE | 16 |
| 1.18 | EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 17 |
| 2 | BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 | 18 |
| 2.1 | STATO PATRIMONIALE | 19 |
| 2.2 | CONTO ECONOMICO | 22 |
| 2.3 | RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO | 24 |
| 3. | NOTA INTEGRATIVA | 26 |
| 3.1 | CRITERI DI FORMAZIONE | 27 |
| 3.2 | NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO | 38 |
| 3.2.1 | IMMOBILIZZAZIONI | 38 |
| 3.2.2 | ATTIVO CIRCOLANTE | 42 |
| 3.2.3 | RATEI E RISCONTI ATTIVI | 46 |
| 3.3 | NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 46 |
| 3.4 | NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO | 52 |
| 3.5 | NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI | 56 |



| | | |
|-----|--|----|
| 3.6 | PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE | 63 |
| 3.7 | NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE | 64 |



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.2 IDENTITÀ AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano per autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione, qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi. La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A. con efficacia dal 01/01/2023 ed in ottemperanza dello stesso le componenti patrimoniali del Comitato Gestione Fondo Bombe Metano (GFBM) sono confluite a partire da tale data nel patrimonio della SFBM.

1.3 ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all' Amministratore Unico, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione.

Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA (AU), è stato nominato come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A.



1.4 ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2025 ammontano a circa 765 milioni di metri cubi (mc), con un decremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente di circa 35 milioni di mc, pari al 5%.

Il decremento dei consumi di metano per autotrazione è riconducibile principalmente alla riduzione del parco auto circolante a metano e del prezzo del metano alla pompa che risulta essere ancora elevato. Si evidenzia che la flessione delle autovetture è parzialmente compensata da un costante incremento, da parte delle aziende municipalizzate, del parco autobus a metano.

Sotto il profilo operativo, le bombole portate alla revisione nel corso del 2025 sono state circa 511 mila bombole, con un aumento rispetto a quelle portate nel 2024 (+17%), tale fenomeno è principalmente riconducibile al recupero delle minori revisioni effettuate nell'anno precedente (il 2024 è anno di coincidenza tra il ciclo quadriennale obbligatorio delle revisioni ed i quattro anni dal Covid-19 durante il quale erano state limitate le attività di revisione).

Nel corso del 2025 gli acquisti delle bombole sono aumentati per effetto delle numerose bombole che stanno raggiungendo il fine vita ventennale. Tale fenomeno si spiega con il picco di immatricolazioni di vetture alimentate a metano registrato vent'anni fa. Il fabbisogno finanziario per l'acquisto delle bombole ha dato luogo all'aumento del contributo fondo bombole metano, che è stato incrementato da 0,040 €/mc a 0,049 €/mc a partire dal 01.07.2025 come da D.M. 77 del 13 giugno 2025.

In data 3 aprile 2025 sono stati ufficialmente presentati, nel corso di un incontro istituzionale, alla presenza del Ministro Pichetto Fratin, i risultati della miscela composta da elevate percentuali di idrogeno e metano. I risultati ottenuti sono di particolare rilevanza per la sicurezza delle bombole a metano per autotrazione anche in miscela con idrogeno.



Andamento dell'anno

Nel corso del 2025, delle circa 511 mila bombole portate alla revisione, circa 35 mila sono state scartate e circa 476 mila sono state collaudate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance superiore rispetto a quella registrata nel 2024.

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi, la SFBM si avvale di operatori terzi (i “Services”) che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare per soddisfare la richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2025 sono state acquistate da SFBM circa 49 mila bombole.

Nel corso del 2025 sono stati fatti investimenti sugli impianti e la continua e attenta manutenzione hanno garantito una migliore performance dell'operatività degli stabilimenti.

1.5 SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| CE RICLASSIFICATO (€ migliaia) | 2025 | 2024 | Variar. |
|---------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| Totale Ricavi | 34.668 | 33.112 | 1.556 |
| Totale costi esterni | (27.005) | (24.907) | (2.098) |
| Totale costi personale | (4.183) | (4.060) | (122) |
| Svalutazioni | - | (492) | 492 |
| Ebitda | 3.480 | 3.652 | (172) |
| Ammortamenti | (1.349) | (1.406) | 57 |
| Ebit | 2.131 | 2.246 | (115) |
| Oneri finanziari | (652) | (1.023) | 371 |
| Proventi finanziari | 3 | 22 | (19) |
| Ebt | 1.482 | 1.245 | 237 |
| Imposte sul reddito | (262) | 189 | (451) |
| Utile/ (Perdita) | 1.220 | 1.433 | (214) |

Il conto economico dell'esercizio 2025 chiude con un utile di 1.220 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 214 migliaia di euro.

L'Ebitda è pari a 3.480 migliaia di euro in diminuzione di 172 migliaia di euro rispetto al periodo di confronto. L'incremento del contributo a partire dal 1° luglio 2025 si riflette sui ricavi che sono aumentati di 1.556 migliaia di euro. I costi operativi passano da 24.907 migliaia di euro nel 2024 a 27.005 migliaia di euro nel 2025, la variazione è principalmente imputabile al costo delle revisioni presso i service.

Gli oneri finanziari in parte sono correlati: (i) all'indebitamento verso la controllante AU pari a 13.500 migliaia di euro e (ii) agli oneri finanziari sostenuti da AU sul finanziamento da questa acceso per l'acquisizione della partecipazione di SFBM riconosciuti alla stessa.

Il tasso medio utilizzato per il calcolo degli interessi è stato pari a 2,46% annuo.

Di seguito i principali indicatori economici:

| INDICE | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Variazioni % |
|------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| R.O.E. | 7,86% | 9,59% | -18,56% |
| R.O.I. | 6,41% | 9,53% | -32,95% |
| R.O.S. | 6,45% | 8,23% | -21,99% |
| R.O.A. | 6,15% | 8,73% | -29,90% |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO | 2.227.209 | 2.720.621 | -18,51% |
| E.B.I.T. INTEGRALE | 2.134.272 | 2.267.671 | -6,33% |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| SP RICLASSIFICATO (€ migliaia) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variaz. |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Immobilizzazioni | 6.582 | 6.563 | 19 |
| Capitale di Esercizio Netto | 19.893 | 15.281 | 4.612 |
| Fondi TFR | (474) | (554) | 80 |
| Fondo Rischi e Oneri | - | (60) | 60 |
| Capitale Investito Netto | 26.001 | 21.230 | 4.771 |
| Debito finanziario | 13.893 | 10.568 | 3.326 |
| Disponibilità di cassa | (3.412) | (4.289) | 877 |
| Posizione Finanziaria Netta | 10.481 | 6.279 | 4.202 |
| Capitale sociale | 13.580 | 13.580 | - |
| Riserve | 720 | (62) | 782 |
| Utile/perdita | 1.220 | 1.433 | (213) |
| Patrimonio netto | 15.520 | 14.951 | 569 |
| Totale coperture | 26.001 | 21.230 | 4.772 |

*Leverage

0,68

0,42

*Leverage: indica un parametro utilizzato per misurare quanto un'impresa faccia ricorso a capitale di terzi

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2025 è di 26.001 migliaia di euro rispetto a 21.230 migliaia di euro al 31 dicembre dell'anno precedente. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione del capitale circolante netto.

Il capitale circolante netto è così composto:

| CAPITALE ESERCIZIO NETTO (€ migliaia) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variaz. |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Rimanenze | 18.177 | 12.411 | 5.766 |
| Crediti verso clienti | 7.438 | 6.578 | 860 |
| Debiti verso fornitori | (5.078) | (3.563) | (1.515) |
| Altri crediti | 576 | 1.089 | (514) |
| Altri debiti | (1.220) | (1.235) | 15 |
| Capitale di Esercizio Netto | 19.893 | 15.281 | 4.612 |

L'aumento del Capitale di Esercizio Netto è principalmente dovuto all'aumento delle rimanenze di magazzino che riflette gli acquisti delle bombole dell'anno.

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'anno precedente a seguito all'effetto combinato derivante dal risultato dell'esercizio e dall'erogazione del dividendo all'azionista.

Al 31 dicembre 2025 il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto (leverage) rileva un aumento, attestandosi a 0,68 rispetto a 0,42 al 31 dicembre dell'anno precedente dovuto all'accensione di 3,5 milioni di euro del finanziamento verso la controllante principalmente per il fabbisogno dell'acquisto delle bombole.

1.6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società assicura una formazione istituzionale mirata agli obblighi di legge in materia di salute, sicurezza e ambiente, nonché alle richieste dell'Organismo di Vigilanza, con particolare riferimento ai temi HSE, alla compliance sulla responsabilità d'impresa e al sistema di gestione aziendale.



Nel corso dell'anno in azienda sono state svolte attività formative aggiuntive non strettamente richieste dalle norme, quali contest sulla sicurezza e corsi di formazione aggiuntivi, finalizzati a rafforzare la cultura aziendale, il coinvolgimento del personale e il miglioramento continuo del sistema di gestione.

Occupazione

Il personale in servizio SFBM al 31.12.2025 è pari a 59 unità, ed è così composto: 3 Dirigenti, 6 Quadri, 17 impiegati e 33 operai, operanti nelle sedi di Roma, San Lazzaro di Savena (BO) e Jesi (AN).

Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti.

Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2025 non si sono verificate situazioni di emergenza.

Le simulazioni di emergenza ed evacuazione previste dal Piano di Gestione delle Emergenze sono state regolarmente effettuate con esito positivo. Sono state svolte le riunioni periodiche previste dalla normativa vigente nonché audit di sistema e verifiche di conformità legislativa, in coerenza con il Sistema di Gestione della Sicurezza e con le policy aziendali.

Tutti i fattori di rischio per la salute e sicurezza sono stati valutati con esito classificato come accettabile. I risultati delle valutazioni sono riportati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 16 settembre 2025 per tutte le sedi.

Ambiente

L'analisi ambientale, aggiornata all'anno 2025, è stata condotta includendo tutti gli aspetti ambientali applicabili alle attività aziendali e valutabili in relazione al contesto operativo.



Qualità

L'azienda ha assicurato il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità attraverso il monitoraggio dei processi, lo svolgimento di audit interni e la gestione delle azioni di miglioramento, garantendo la conformità ai requisiti applicabili.

Nel corso dell'anno l'azienda è stata sottoposta ad audit di mantenimento della certificazione ISO 14001:2015 e ISO 9001: ISO 45001:2018 condotto dall'ente certificatore RINA, con esito positivo, confermando il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

1.7 ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio la società ha completato il progetto di sviluppo finalizzato a misurare la quantità di idrogeno che può essere miscelato con il metano. I risultati ottenuti sono di particolare rilevanza per la sicurezza delle bombole a metano per autotrazione anche in miscela con idrogeno.

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata da Acquirente Unico da S.p.A., società partecipata interamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante AU S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.



Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti (€):

| Rapporti vs Controllante | AU 31/12/2025 | GSE 31/12/2025 |
|---------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Altri Crediti | | 14.192 |
| Debiti finanziari | 13.859.309 | |
| Debiti commerciali | 122.004 | |
| Debiti tributari | | 67.274 |
| Ratei Passivi | 34.120 | |
| Altri Ricavi e proventi | | 14.192 |
| Costi per servizi | 122.004 | |
| Oneri finanziari | 652.120 | |

La SFBM è soggetta, all'attività di direzione e coordinamento dell'Acquirente Unico S.p.A.

1.8 AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4) del Codice civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare o alienare nell'esercizio azioni proprie o di Acquirente Unico S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.



1.9 RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

Tuttavia, l'andamento del mercato è influenzato da molteplici fattori, tra cui l'evoluzione del parco veicoli alimentati a metano, la disponibilità e il costo delle bombole, l'ingresso di tecnologie alternative e la progressiva transizione energetica verso soluzioni a minore impatto ambientale. Ulteriori elementi di volatilità derivano dal quadro normativo, soggetto a continui aggiornamenti che possono incidere sul contributo, sugli obblighi di revisione e sui requisiti tecnici delle bombole. In tale contesto, la Società monitora costantemente l'evoluzione del mercato e del contesto regolatorio, adottando strategie volte a mitigare gli impatti potenziali e a preservare la sostenibilità economica e operativa delle attività.

1.10 RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

1.11 RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie della Società e sul livello degli oneri finanziari. La SFBM presenta una situazione debitoria il cui costo è indicizzato ai parametri di mercato, in particolare all'Euribor, con la conseguenza che eventuali variazioni di tale indice si riflettono direttamente sugli interessi passivi dell'esercizio.

1.12 RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.



Di conseguenza, le variazioni dei prezzi dei prodotti e dei servizi presenti sul mercato non incidono in modo diretto sui risultati economici della SFBM. La struttura operativa e contrattuale dell'azienda consente infatti di mantenere una sostanziale stabilità dei ricavi, riducendo l'impatto delle fluttuazioni dei prezzi esterni sulle performance complessive

1.13 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La SFBM detiene crediti nei confronti dei contribuenti derivanti da un contributo previsto ex lege (legge n. 640 dell'8 luglio 1950 e successive modificazioni), circostanza che riduce significativamente il rischio di insolvenza in quanto il credito trova fondamento in un obbligo normativo. Nonostante ciò, al fine di presidiare adeguatamente il rischio di mancata recuperabilità, la Società ha implementato una procedura strutturata di monitoraggio e sollecito dei crediti, finalizzata a garantirne il tempestivo incasso. Inoltre, è stato stanziato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti, volto a coprire eventuali perdite attese e a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

1.14 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta la possibilità che l'impresa non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni di pagamento, sia a causa della difficoltà nel reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk), sia per l'impossibilità di liquidare attività in tempi adeguati (asset liquidity risk). Il verificarsi di tale rischio può determinare effetti negativi sul risultato economico, qualora la Società sia costretta a sostenere costi finanziari aggiuntivi per reperire risorse, o, nei casi più estremi, può compromettere la continuità aziendale generando situazioni di insolvenza. La SFBM, grazie alle linee di credito messe a disposizione dalla controllante Acquirente Unico, dispone di fonti di finanziamento adeguate a coprire le prevedibili esigenze finanziarie. Tale struttura consente alla Società di mantenere un profilo di liquidità solido e



coerente con il fabbisogno operativo, riducendo significativamente l'esposizione al rischio di tensioni finanziarie.

1.15 RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. opera esclusivamente sul territorio italiano e, di conseguenza, l'esposizione al rischio Paese è limitata alle condizioni economiche, politiche e normative dell'Italia. L'assenza di attività in mercati esteri riduce significativamente l'impatto di fattori geopolitici o macroeconomici internazionali. La Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro macroeconomico e istituzionale italiano, al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti sulle proprie attività e adottare le misure necessarie a preservare la continuità e l'equilibrio gestionale.

1.16 RISCHIO OPERATIVO

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi



futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa. Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.

1.17 SEDI SECONDARIE

L'attività di SFBM dal 01/01/2023 ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197, è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

1.18 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sotto il profilo industriale, la Società prevede la prosecuzione delle iniziative finalizzate all'efficiamento degli stabilimenti produttivi. In tale contesto, sono programmati ulteriori investimenti volti a rendere i processi produttivi maggiormente performanti, automatizzati e interconnessi. Parallelamente, si prevede un ulteriore miglioramento dei processi logistici, anche grazie al sistema di tracciamento. Tale infrastruttura consentirà una gestione più efficiente del ciclo logistico delle bombole, con benefici attesi in termini di ottimizzazione dei costi di approvvigionamento, riduzione delle tempistiche di movimentazione e potenziamento del servizio reso agli utenti, sia per quanto riguarda la rapidità delle operazioni sia per il supporto alle attività di interscambio.

Sul piano normativo, si prevede che il settore possa essere interessato da ulteriori interventi regolatori volti a efficientare l'intero sistema delle revisioni delle bombole.

Il conflitto in corso in Medio Oriente continua a generare incertezza sui mercati energetici internazionali. Tuttavia, alla data di predisposizione del presente bilancio, non si rilevano effetti significativi sui prezzi alla pompa del metano per autotrazione, che risultano sostanzialmente stabili rispetto ai livelli registrati nei mesi precedenti.

Nonostante l'assenza di impatti immediati, la Società ritiene che il contesto geopolitico rimanga caratterizzato da elementi di volatilità potenziale, che potrebbero riflettersi sui costi energetici in futuro.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro internazionale e l'andamento dei prezzi del metano, al fine di valutare tempestivamente eventuali misure di mitigazione qualora si manifestassero variazioni significative.



Firmato in originale



Firmato in originale



2 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

2.1 STATO PATRIMONIALE

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | - |
| 2) costi di sviluppo | 95.319 | - |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3.060.488 | 1.694.894 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 26.441 | 36.588 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 15.411 | 938.294 |
| 7) altre | 112.949 | 66.051 |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | <i>3.310.608</i> | <i>2.735.827</i> |
| II - Immobilizzazioni materiali | - | - |
| 1) terreni e fabbricati | 170.414 | 164.881 |
| 2) impianti e macchinario | 3.011.520 | 3.616.989 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 12.993 | 3.176 |
| 4) altri beni | 18.954 | 21.698 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 57.887 | 20.000 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>3.271.768</i> | <i>3.826.744</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>6.582.376</i> | <i>6.562.571</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | - | - |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 18.177.054 | 12.411.297 |
| <i>Totale rimanenze</i> | <i>18.177.054</i> | <i>12.411.297</i> |
| II - Crediti | - | - |
| 1) verso clienti | 7.437.822 | 6.578.185 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.437.822 | 6.578.185 |
| 4) verso controllanti | 14.192 | - |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 14.192 | - |
| 5-bis) crediti tributari | 246.616 | 242.020 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 216.285 | 145.440 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|--------------------|--------------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 30.331 | 96.580 |
| 5-ter) imposte anticipate | 227.361 | 368.155 |
| 5-quater) verso altri | 13.139 | 4.770 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.139 | 4.770 |
| Totale crediti | 7.939.130 | 7.193.130 |
| IV - Disponibilita' liquide | - | - |
| 1) depositi bancari e postali | 3.410.479 | 4.286.977 |
| 3) danaro e valori in cassa | 1.688 | 1.875 |
| Totale disponibilita' liquide | 3.412.167 | 4.288.852 |
| Totale attivo circolante (C) | 29.528.351 | 23.893.279 |
| D) Ratei e risconti | 74.458 | 474.843 |
| Totale attivo | 36.185.185 | 30.930.693 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | 15.520.302 | 14.951.448 |
| I - Capitale | 13.580.000 | 13.580.000 |
| IV - Riserva legale | 265.611 | 193.940 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | - | - |
| Varie altre riserve | (3.111.694) | (3.111.694) |
| Totale altre riserve | (3.111.694) | (3.111.694) |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 3.566.488 | 2.855.793 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.219.897 | 1.433.409 |
| Totale patrimonio netto | 15.520.302 | 14.951.448 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | - | 60.000 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | - | 60.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 474.439 | 553.659 |
| D) Debiti | | |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 13.500.000 | 10.567.493 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.500.000 | 10.567.493 |
| 7) debiti verso fornitori | 5.078.197 | 3.563.060 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.078.197 | 3.563.060 |
| 11) debiti verso controllanti | 582.706 | 115.340 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 582.706 | 115.340 |
| 12) debiti tributari | 89.635 | 234.793 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 89.635 | 234.793 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 141.283 | 119.326 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 141.283 | 119.326 |
| 14) altri debiti | 780.655 | 748.582 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 780.655 | 748.582 |
| <i>Totale debiti</i> | <i>20.172.476</i> | <i>15.348.594</i> |
| E) Ratei e risconti | 17.968 | 16.992 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>36.185.185</i> | <i>30.930.693</i> |



Firmato in originale




Firmato in originale

2.2 CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 34.473.544 | 32.799.535 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| contributi in conto esercizio | 27.400 | - |
| altri | 167.165 | 312.385 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>194.565</i> | <i>312.385</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>34.668.109</i> | <i>33.111.920</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 17.295.274 | 12.469.656 |
| 7) per servizi | 14.501.958 | 11.460.689 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 688.272 | 579.572 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 2.848.586 | 2.872.100 |
| b) oneri sociali | 1.102.736 | 1.008.348 |
| c) trattamento di fine rapporto | 194.354 | 165.808 |
| e) altri costi | 36.891 | 13.895 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>4.182.567</i> | <i>4.060.151</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 246.076 | 221.406 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.102.785 | 1.184.889 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | - | 431.973 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>1.348.861</i> | <i>1.838.268</i> |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (5.765.757) | (190.229) |
| 12) accantonamenti per rischi | - | 60.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 285.508 | 587.746 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>32.536.683</i> | <i>30.865.853</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 2.131.426 | 2.246.067 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|------------------|--------------------|
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 2.846 | 21.604 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>2.846</i> | <i>21.604</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>2.846</i> | <i>21.604</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| verso imprese controllanti | 652.120 | 1.022.479 |
| altri | 71 | 382 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>652.191</i> | <i>1.022.861</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>(649.345)</i> | <i>(1.001.257)</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 1.482.081 | 1.244.810 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 121.390 | 178.865 |
| imposte relative a esercizi precedenti | - | (104.643) |
| imposte differite e anticipate | 140.794 | (262.821) |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>262.184</i> | <i>(188.599)</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.219.897 | 1.433.409 |




Firmato in originale



Firmato in originale

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

| | Importo al 31/12/2025 | Importo al 31/12/2024 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.219.897 | 1.433.409 |
| Imposte sul reddito | 262.184 | (188.599) |
| Interessi passivi/(attivi) | 649.345 | 1.001.257 |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>2.131.426</i> | <i>2.246.067</i> |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 194.354 | 225.808 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.348.861 | 1.406.295 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 16.192 | |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>1.559.407</i> | <i>1.632.103</i> |
| <i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>3.690.833</i> | <i>3.878.170</i> |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (5.765.757) | (190.229) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (859.637) | 1.255.786 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 1.515.137 | 285.415 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 400.385 | (326.015) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 976 | (2.709) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 376.881 | (207.321) |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(4.332.015)</i> | <i>814.927</i> |
| <i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(641.182)</i> | <i>4.693.097</i> |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (836.475) | (1.347.054) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (178.863) | (338.519) |

| | Importo al 31/12/2025 | Importo al 31/12/2024 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| (Utilizzo dei fondi) | (684.266) | (280.499) |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(1.699.604)</i> | <i>(1.966.072)</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (2.340.786) | 2.727.025 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (547.431) | (233.666) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (837.425) | (1.628.523) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.384.856) | (1.862.189) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Accensione finanziamenti | 3.500.000 | |
| (Rimborso finanziamenti) | | (3.000.000) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (651.043) | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 2.848.957 | (3.000.000) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (876.685) | (2.135.164) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 4.286.977 | 6.422.261 |
| Danaro e valori in cassa | 1.875 | 1.755 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 4.288.852 | 6.424.016 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 3.410.479 | 4.286.977 |
| Danaro e valori in cassa | 1.688 | 1.875 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 3.412.167 | 4.288.852 |
| Differenza di quadratura | | |



 Firmato in originale



 Firmato in originale



SFBM
SERVIZI FONDO BOMBOLE METANO S.p.A.



3. NOTA INTEGRATIVA



3.1 CRITERI DI FORMAZIONE

Signor Azionista Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'amministratore.



REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si precisa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nel corso del 2025 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato una serie di emendamenti ai principi contabili nazionali, con l'obiettivo chiarire dubbi interpretativi e rafforzare l'allineamento alla sostanza economica delle operazioni. Le modifiche riguardano i principi OIC 13 – Rimanenze, OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, OIC 25 – Imposte sul reddito e OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e TFR, e trovano applicazione obbligatoria ai bilanci con esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2026, con facoltà di adozione anticipata per i bilanci 2025. Ad oggi si ritiene che non vi saranno impatti significativi sul bilancio derivanti dall'adozione di tali emendamenti.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, la Società ha registrato un utile di euro 1.219.897 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 15.520.302.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, l'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione



futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Con l'emissione nel 2022 del DM 366, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, che prevede gli indirizzi della SFBM ed il subentro nelle attività della GFBM, la SFBM assume un ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano che garantisce il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, l'organo amministrativo nel valutare i fattori esterni ed interni (impairment indicators) ha determinato che nel corso del 2025 non sono state rilevate riduzioni di valore di mercato degli asset aziendali.

La situazione di cassa, sia nell'anno passato che in quello in corso, non ha registrato criticità particolari ed ha sempre consentito di rispettare gli impegni assunti. Non si sono generate criticità relativamente al mantenimento della continuità aziendale.

Infine, il budget 2026 presenta risultati operativi e di cassa positivi tali da consentire alla Società di far fronte alle proprie obbligazioni per i prossimi 12 mesi e da non evidenziare situazioni di criticità in merito alla continuazione dell'attività.

Pertanto, la considerazione di tutto quanto precede ha permesso all'organo amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 secondo tale essenziale presupposto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|---|--|
| Costi di sviluppo | 5 anni in quote costanti |
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno | 5 anni in quote costanti |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5 anni in quote costanti |
| Migliorie su beni di terzi | in quote costanti in funzione della durata contrattuale del contratto. |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 5 anni in quote costanti |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.



Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale avendo acquisito il consenso del Collegio Sindacale in quanto soddisfano i requisiti previsti per la loro capitalizzazione. In particolare, tali costi sono riferiti a specifici progetti di sviluppo chiaramente individuati, tecnicamente realizzabili e per i quali la società dispone di adeguate risorse finanziarie e organizzative.

È stata inoltre verificata la recuperabilità degli stessi, sulla base delle prospettive di generazione di benefici economici futuri derivanti dai relativi progetti. I costi risultano direttamente attribuibili a prodotti o processi chiaramente definiti, nonché oggettivamente identificabili e misurabili.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i

costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dei fondi di ammortamento accumulati alla chiusura dell'esercizio, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni (ammortamento economico-tecnico).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|--|-------------------|
| Fabbricati | 5,5% |
| Impianti e mezzi di sollevamento | 7,5% |
| Impianti generici | 8% |
| Impianti specifici | 15% |
| Impianti allarme ripresa fotografica | 30% |

| | |
|----------------------------------|-----|
| Attrezzatura varia | 35% |
| Arredi | 15% |
| Macchine di ufficio elettroniche | 20% |
| Mobili di ufficio | 12% |
| Altri beni | 20% |

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.



RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di costo, anche gli oneri accessori quali: dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

La valorizzazione è stata effettuata con il metodo del LIFO. Le rimanenze obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. La svalutazione viene operata nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società valuta se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito o del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.



DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono espresse al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza economico-temporale dei relativi componenti di reddito, nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare.

Non sono presenti obbligazioni derivanti da fondi pensione.



RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dai contributi da parte dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 3 della Legge 145/1990 sono rilevati secondo il criterio della competenza economica.

I costi per acquisto beni e prestazioni di servizi sono rilevati rispettivamente al momento del passaggio di proprietà dei beni e al momento della ricezione della prestazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e sono iscritte con contropartita ai debiti/crediti tributari, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

L'ultimo esercizio definito da SFBM con gli uffici fiscali è quello chiuso al 31 dicembre 2019.



CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti o debiti in valuta estera.

3.2 NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 246.076, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.310.608.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

| | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|-------------------|---|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | - | 1.907.604 | 50.734 | 938.294 | 187.122 | 3.083.754 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 212.710 | 14.146 | - | 121.071 | 347.927 |
| Valore di bilancio | - | 1.694.894 | 36.588 | 938.294 | 66.051 | 2.735.827 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 103.983 | 660.912 | - | - | 72.530 | 837.425 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | 922.883 | - | (922.883) | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | 8.664 | 201.632 | 10.147 | - | 25.632 | 246.075 |
| Altre variazioni | - | (27.800) | - | - | - | (27.800) |
| Totale variazioni | 95.319 | 1.354.363 | (10.147) | (922.883) | 46.898 | 563.548 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 103.983 | 3.463.600 | 50.734 | 15.411 | 259.652 | 3.893.380 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 8.664 | 403.112 | 24.293 | - | 146.703 | 582.772 |
| Valore di bilancio | 95.319 | 3.060.488 | 26.441 | 15.411 | 112.949 | 3.310.608 |

I costi di sviluppo pari a euro 103.983 si riferiscono al progetto di sviluppo, concluso nel corso dell'esercizio, finalizzato all'analisi del comportamento meccanico e della resistenza dei materiali metallici utilizzati per lo stoccaggio di miscele idrogeno-metano.

Gli incrementi dei diritti di brevetto sono relativi al software per la tracciabilità delle bombole e per la gestione del magazzino. Si precisa che tale importo comprende sia i progetti già avviati nell'esercizio precedente ed entrati in funzione nel 2025 (euro 922.883) sia nuove fasi progettuali iniziate e concluse a dicembre 2025 (euro 660.912).

Infine, l'incremento di euro 72.530 relativo alle altre immobilizzazioni immateriali si riferisce ai costi di ristrutturazione sostenuti per lo stabilimento di Osteria Grande a seguito della stipula di un contratto di locazione che è stato sottoscritto in data 3 aprile 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro.3.271.768.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|---|---|--|--|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 2.175.081 | 23.110.209 | 563.047 | 382.074 | 20.000 | 26.250.411 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 2.010.200 | 19.493.220 | 559.871 | 360.376 | - | 22.423.667 |
| Valore di bilancio | 164.881 | 3.616.989 | 3.176 | 21.698 | 20.000 | 3.826.744 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 20.469 | 473.980 | 13.533 | 1.562 | 37.887 | 547.431 |
| Decrementi per alienazioni e | - | (90.745) | - | - | - | (90.745) |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|-----------------------------|-------------------------------|---|---|--|--|
| dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 14.936 | 1.079.827 | 3.716 | 4.306 | - | 1.102.785 |
| Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni e dismissioni | - | 90.745 | - | - | - | 90.745 |
| Altre variazioni | | 378 | | | | (378) |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>5.533</i> | <i>(605.469)</i> | <i>9.817</i> | <i>(2.744)</i> | <i>37.887</i> | <i>(554.976)</i> |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 2.195.550 | 23.493.444 | 576.580 | 383.636 | 57.887 | 26.707.097 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 2.025.136 | 20.481.924 | 563.587 | 364.682 | - | 23.435.329 |
| Valore di bilancio | 170.414 | 3.011.520 | 12.993 | 18.954 | 57.887 | 3.271.768 |

Si riportano di seguito i principali incrementi delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio:

- Fabbricati Euro 20.469 per interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio.
- Impianti e macchinari euro 473.980 per acquisizioni di nuovi impianti e accrescimento della capacità produttiva di quelli già in essere per effetto di interventi di manutenzione straordinaria.
- Immobilizzazioni in corso e acconti euro 37.887, per acconto su fornitura di impianto di depurazione e lavori di manutenzione straordinaria in corso sull'immobile di San Lazzaro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto alla dismissione di n. 5 carrelli elevatori, mediante vendita a clienti terzi. I beni, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, sono stati



eliminati dal libro cespiti al valore netto contabile alla data di cessione. L'operazione ha comportato la rilevazione della relativa plusvalenza, determinata come differenza tra il corrispettivo di vendita e il valore netto contabile dei beni ceduti.

3.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| materie prime, sussidiarie e di consumo | 12.411.297 | 5.765.757 | 18.658.442 |
| Fondo Obsolescenza Magazzino | - | 481.368 | 481.368 |
| <i>Totale</i> | <i>12.411.297</i> | <i>5.765.757</i> | <i>18.177.054</i> |

Al 31 dicembre 2025 le rimanenze sono costituite da bombole per euro 17.963.934 e da materiale di consumo relativo all'etichette plastiche per i certificati di collaudo per euro 213.120.

L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente alla giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate nell'anno che verranno intercambiate ai depositanti per garantire la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato.

Nel 2025 è stato stanziato un fondo obsolescenza magazzino per un totale di euro 481.368. Tale fondo riflette principalmente lo slow moving relativo alle bombole con bassa rotazione rispetto all'intercambio con i depositanti.

VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 6.578.185 | 859.637 | 7.437.822 | 7.437.822 | - |
| Crediti verso controllanti | - | 14.192 | 14.192 | 14.192 | - |
| Crediti tributari | 242.020 | 4.596 | 246.616 | 216.285 | 30.331 |
| Imposte anticipate | 368.155 | (140.794) | 227.361 | - | - |
| Crediti verso altri | 4.770 | 8.369 | 13.139 | 13.139 | - |
| Totale | 7.193.130 | 746.000 | 7.939.130 | 7.681.438 | 30.331 |

I crediti dell'impresa non hanno durata residua superiore ai cinque anni e sono dettagliati come segue:

- Crediti verso clienti per contributi: pari ad euro 7.437.822. L'importo si riferisce alle fatture emesse e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 4.520.771, alle fatture da emettere stanziato al 31.12.2025 per euro 3.215.234 e alle note credito da emettere per euro 298.183.

Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 881.904, relativo soprattutto a crediti di elevata anzianità, scaduti, prevalentemente nei confronti di società proprietarie di carri bombolai, per cui sono stati emessi decreti ingiuntivi e sono state avviate le azioni per il loro recupero.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

| Variazioni nell'esercizio | |
|--|------------------|
| <i>Fondo svalutazione crediti 31/12/2024</i> | 1.232.596 |
| Accantonamento 2025 | - |
| Rilasci | (347) |
| Utilizzo fondo | (350.345) |
| <i>Fondo svalutazione crediti 31/12/2025</i> | 881.904 |



- Crediti verso controllanti euro 14.192. L'importo si riferisce al credito nei confronti della società controllante indiretta GSE SPA alla data di chiusura dell'esercizio per il personale in distacco;
- Crediti tributari euro 246.616 e si riferiscono principalmente ai crediti IRES per euro 130.855. Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi "Industria 4.0" pari ad euro 27.400.
- Crediti per imposte anticipate: sono pari ad euro 227.361 e si riferiscono per euro 206.776 all'eccedenza ACE riportabile negli esercizi successivi. Si rende noto che nel corso dell'esercizio precedente la Società ha ottenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, risposta favorevole all'interpello disapplicativo presentato per il recupero delle perdite fiscali pregresse della GFBM che al 31.12.2025 ammontano a euro 6.892.074 (l'utilizzo nel 2025 è pari a euro 843.036) e che le attività per imposte anticipate su tali perdite, pari a euro 1.654.098, non sono state contabilizzate in quanto la Società non dispone di piani aziendali a lungo termine che ne prevedano con ragionevole certezza il loro recupero
- Crediti verso altri euro 13.139. Si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali per la locazione per euro 7.609 e ad anticipi vari verso i fornitori per euro 4.570.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|--|---|---|---|--|
| Paesi Extra UE | 159.361 | - | - | - | - | 159.361 |
| Italia | 7.278.461 | 14.192 | 246.616 | 227.361 | 13.139 | 7.779.769 |
| Totale | 7.437.822 | 14.192 | 246.616 | 227.361 | 13.139 | 7.939.130 |

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 4.286.977 | (876.498) | 3.410.479 |
| danaro e valori in cassa | 1.875 | (187) | 1.688 |
| <i>Totale</i> | <i>4.288.852</i> | <i>(876.685)</i> | <i>3.412.167</i> |

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 3.412.167 e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali della Società (euro 3.410.479) nonché il saldo delle casse contanti (euro 1.688) presso gli stabilimenti di Jesi e San Lazzaro per operazioni routinarie di attività operative.



3.2.3 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti attivi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 265 | (47) | 218 |
| Risconti attivi | 474.578 | (400.338) | 74.240 |
| Totale ratei e risconti attivi | 474.843 | (400.385) | 74.458 |

I risconti attivi si riferiscono in larga parte a costi per sedute di motorizzazione e collaudo bombole di competenza gennaio 2026 (euro 34.700), canoni di affitto della sede societaria a scadenza trimestrale pagati anticipatamente (euro 31.531), altri costi diversi comprendenti spese amministrative, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese telefoniche (euro 8.009).

Non esistono ratei e risconti attivi superiori ai cinque anni.

3.3 NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura e all'anno precedente, nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

| € | Capitale sociale | Riserva legale | Altre Riserve | Utili portati a nuovo | Risultato dell'esercizio | Totale |
|----------------------------------|---------------------|-------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Saldi al 31 dicembre 2023 | 13.580.000 | 101.549 | (3.111.695) | 1.100.360 | 1.847.824 | 13.518.038 |
| Destinazione del risultato 2023 | | 92.391 | | 1.755.433 | (1.847.824) | 0 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 1.433.409 | 1.433.409 |
| Altre Variazioni | | | | | | 0 |
| Saldi al 31 dicembre 2024 | 13.580.000 | 193.940 | (3.111.694) | 2.855.793 | 1.433.409 | 14.951.448 |
| Destinazione del risultato 2024: | | | | | | |
| - A riserve | | 71.670 | | 710.696 | (782.366) | 0 |
| - Dividendi all'azionista | | | | | (651.043) | (651.043) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 1.219.897 | 1.219.897 |
| Altre Variazioni | | 1 | | (1) | | 0 |
| Saldi al 31 dicembre 2025 | 13.580.000 | 265.611 | (3.111.694) | 3.566.488 | 1.219.897 | 15.520.302 |

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

| Descrizione € | Importo |
|--|--------------------|
| Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/1993 | 1.105 |
| Deficit patrimoniale da apporto di gestione GFBM | (3.112.801) |
| Totale | (3.111.694) |

Il Capitale Sociale è costituito da n. 26.115.385 azioni con valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) pari ad euro 13.580.000,20.

Le azioni sono possedute al 100% da Acquirente Unico S.p.A.

In data 23 aprile 2025 il Socio Unico Acquirente Unico S.p.A., con riferimento all'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha deliberato di destinare euro 71.670 a Riserva Legale, euro 710.696 agli Utili Portati a nuovo ed euro 651.043 a dividendi Azionista.

Si segnala che i dividendi all'Azionista sono stati pagati nel mese di settembre 2025.

Le altre riserve includono euro 1.105, quale quota dell'utile dell'esercizio attribuito dall'assemblea in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso degli esercizi precedenti al fondo pensione Fondo Energia ai quali partecipano i dipendenti della Società (ai sensi dell'Articolo 13 del DL n.124/1993) ed euro 3.112.801, quale deficit patrimoniale dovuto al subentro della Società all'attività del Comitato ex GFBM avvenuta secondo il DM 366/2022 a gennaio 2023.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|--|--------------------|-----------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 13.580.000 | Capitale | | | - | |
| Riserva legale | 265.611 | Utili | B | | - | |
| Varie altre riserve | (3.111.694) | Capitale | | | - | |
| Totale altre riserve | (3.111.694) | Capitale | | | - | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 3.566.488 | Utili | A;B;C | 3.566.488 | - | - |
| Utile esercizio | 1.219.897 | Utili | A;B;C | 1.219.897 | | |
| Totale | 15.520.302 | | | 4.786.385 | - | - |
| Quota non distribuibile | | | | 3.207.013 | | |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | | | | |

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Valore di fine esercizio |
|---------------|----------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| Altri fondi | 60.000 | (60.000) | - |
| Totale | 60.000 | (60.000) | - |

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha utilizzato interamente il fondo rischi e oneri accantonato nell'esercizio precedente in quanto il contenzioso è stato definito nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 553.659 | 194.354 | 122.138 | (151.436) | (79.220) | 474.439 |
| Totale | 553.659 | 194.354 | 122.138 | (151.436) | (79.220) | 474.439 |

L'accantonamento al Fondo TFR, pari ad euro 194.354, è destinato per euro 149.141 ai Fondi di Previdenza Complementare.

Gli utilizzi del fondo per euro 122.138 sono relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto per cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 10.567.493 | 2.932.507 | 13.500.000 | 13.500.000 |
| Debiti verso fornitori | 3.563.060 | 1.515.137 | 5.078.197 | 5.078.197 |
| Debiti verso imprese controllanti | 115.340 | 467.366 | 582.706 | 582.706 |
| Debiti tributari | 234.793 | (145.158) | 89.635 | 89.635 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 119.326 | 21.957 | 141.283 | 141.283 |
| Altri debiti | 748.582 | 32.073 | 780.655 | 780.655 |
| Totale | 15.348.594 | 4.823.882 | 20.172.476 | 20.172.476 |

I debiti dell'impresa al 31 dicembre 2025, sono interamente riconducibili a debitori residenti in Italia, e possono essere suddivisi come segue:

- Debiti verso soci per finanziamenti pari ad euro 13.500.000 relativi al finanziamento concesso dalla controllante Acquirente Unico S.p.A. Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto altri fondi per euro 3.500.000 e ha pagato gli interessi relativi al 2024 per complessivi euro 567.493;
- Debiti verso fornitori euro 5.078.197. L'importo si riferisce alle fatture ricevute e non ancora saldate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 4.870.994, alle fatture da ricevere per euro 484.454 e alle note di credito da ricevere stanziato al 31.12.2025 per euro 277.251;
- Debiti verso imprese controllanti euro 582.706 relativi a fatture ancora da ricevere per prestazioni di servizi diversi rese da Acquirente Unico S.p.A. nel corso del 2025 e non

ancora ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio (euro 515.432) e al debito per IVA maturata al 31.12.2025, trasferita alla controllante indiretta GSE (euro 67.274).

Si segnala che la Società ha aderito al regime dell'IVA di gruppo a partire dal 01 gennaio 2025;

Debiti tributari euro pari ad euro 89.635 riferiti alle ritenute su stipendi e compensi a lavoratori autonomi da versare a gennaio 2026 (euro 75.563), imposte dell'esercizio - IRAP (euro 14.072);

- Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale Euro 141.283; si riferiscono al debito verso l'Inps, Inail ed altri fondi di previdenza per i contributi dei dipendenti da versare a gennaio 2026;
- Debiti verso altri euro 780.655; si riferiscono in larga parte ai debiti verso il personale dipendente per premi ed incentivi, ferie maturate e non godute, permessi e 14ma mensilità accantonati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio oltre ai debiti verso i fondi di previdenza complementare e sindacati.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 16.992 | 976 | 17.968 |
| Totale ratei e risconti passivi | 16.992 | 976 | 17.968 |



I ratei passivi, pari ad euro 17.968, si riferiscono a spese generali varie amministrative, di rappresentanza e servizi bancari di competenza dicembre 2025 (euro 6.240), ai contributi assistenziali Cassa Previlina, (euro 9.061), alle spese per collaudi e revisioni delle bombole di competenza dell'esercizio e che saranno pagati nel 2026 (euro 2.667).

Si evidenzia che i ratei passivi non hanno durata superiore ai cinque anni.

3.4 NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, pari ad euro 34.473.544 si riferiscono ai contributi dovuti ex lege dai fornitori di gas metano (shipper) per euro 33.940.021, dai proprietari di carri bombolai per euro 290.990, ai ricavi per la punzonatura delle bombole per euro 73.500 e ai ricavi per le vendite da rottamazione delle bombole in acciaio per euro 169.034.

Nel corso del 2025 il contributo medio unitario definito dalla società è stato di 0,040 euro al mc (il valore del 2024 era di 0,040 euro al mc) e a partire dal 1° luglio 2025 il contributo è stato aumentato a 0,049 euro al mc come da D.M. 77 del 13 giugno 2025.

Gli altri ricavi, pari ad euro 194.565, sono riferiti al contributo in conto esercizio ottenuto in seguito all'asseverazione del credito d'imposta "Industria 4.0", alle sopravvenienze attive, a proventi vari per rimborsi ricevuti e al riaddebito di costi per il personale distaccato alla controllante GSE SpA. La voce accoglie, inoltre, le plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione di beni strumentali iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

In particolare, le plusvalenze sono principalmente riferibili alla vendita di n. 5 carrelli elevatori a clienti terzi e sono state determinate come differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore netto contabile dei beni alla data di vendita ed alla plusvalenza derivante dalla cessione a clienti terzi di alcuni carrelli elevatori.



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a euro 32.536.683, possono essere dettagliati come di seguito:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 17.295.274 (euro 12.469.656 nell'esercizio precedente). Si riferiscono essenzialmente all'acquisto di bombole per l'attività caratteristica della società.
- Costi per servizi euro 14.501.958 (euro 11.460.689 nell'esercizio precedente). Tra i costi di maggior rilievo si possono annoverare i costi per servizi di collaudo, revisione e certificazione rese dai Service (euro 8.805.820 nel 2025 e euro 6.099.382 nell'esercizio precedente), i costi per trasporti e spedizioni per gli intercambi con i depositanti (euro 2.023.568 nel 2025 e euro 1.569.596 nell'esercizio precedente), i costi per utenze, presidio di vigilanza degli edifici di San lazzaro e Jesi, pulizia dei locali e assicurazioni (euro 1.109.493), i costi per le manutenzioni ordinarie degli impianti (euro 839.995 nel 2025 e euro 402.783 nell'esercizio precedente), gli onorari per assistenza amministrativa, fiscale e paghe, legali, altre consulenze e prestazioni di terzi afferenti (per complessivi euro 435.371) e i costi per l'organo di vigilanza.
- I costi per servizi comprendono anche i compensi degli amministratori, sindaci, revisori dettagliati in seguito.
- Costi per godimento beni di terzi sono pari a euro 688.272 (euro 579.572 nell'esercizio precedente) e si riferiscono alle locazioni dei fabbricati, noleggio degli autoveicoli e di macchine ed attrezzature d'ufficio, e ai canoni per licenze e software.
- Costi per il personale per complessivi euro 4.182.567 (euro 4.060.151 nell'esercizio precedente);
- Costi per ammortamenti beni materiali e immateriali euro 1.348.861 (euro 1.406.295 nell'esercizio precedente);



- La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari a euro 5.765.757 ed è relativa alla variazione delle bombole acquistate e scartate nell'anno ed include la svalutazione delle rimanenze per slow-moving commentata in precedenza;
- Oneri diversi di gestione pari a euro 285.508 (euro 587.746 nell'esercizio precedente). L'importo si riferisce principalmente a tasse e tributi locali e diritti camerali e alle perdite rilevate su crediti verso clienti a seguito di accordi transattivi tra le parti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 649.345 e in parte sono correlati all'indebitamento verso la controllante Acquirente Unico SpA per il finanziamento ereditato da Eni SpA in relazione all'operatività della società in parte sono legati alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dalla controllante per finanziare l'acquisto della partecipazione della società.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si rende noto che non vi sono stati nell'esercizio elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce Imposte correnti include l'Irap dell'esercizio per euro 121.390.

| | IRES | IRAP |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| Risultato prima delle imposte | 1.482.081 | |
| Aliquota teorica (%) | 24% | |
| Imposta IRES | 355.699 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 6.313.993 |

| | IRES | IRAP |
|--|-----------|-----------|
| Aliquota teorica (%) | | 4,48% |
| Imposta IRAP | | 282.867 |
| Differenze temporanee imponibili | | |
| - Incrementi | | |
| - Storno per utilizzo | | |
| - Escluse | | |
| <i>Totale differenze temporanee imponibili</i> | | |
| Differenze temporanee deducibili | | |
| - Incrementi | | |
| - Storno per utilizzo | 375.881 | |
| - Escluse | | |
| <i>Totale differenze temporanee deducibili</i> | | |
| <i>Var.ni permanenti in aumento</i> | 177.010 | 276.410 |
| <i>Var.ni permanenti in diminuzione</i> | 229.415 | 27.400 |
| <i>Totale imponibile</i> | 1.053.795 | 6.563.003 |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | 843.036 | |
| Altre variazioni IRES | | |
| Valore imponibile minimo | | |
| Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore | 210.759 | |
| Altre deduzioni rilevanti IRAP | | 3.892.285 |
| Totale imponibile fiscale | | 2.670.718 |
| <i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i> | | |
| Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP) | | |
| Imposta netta | | 121.389 |
| Aliquota effettiva (%) | 0% | 4,55% |

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

| | IRES | IRAP |
|---|-----------|------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 947.339 | - |
| Differenze temporanee nette | (947.339) | - |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | (368.155) | - |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | 140.794 | - |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | (227.361) | - |

3.5 NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale,

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, in termini di numero medio del personale è il seguente:

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|-------------------|
| Numero medio | 3 | 5 | 17 | 23 | 48 |

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile.

| | Amministratore | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compenso | 120.000 | 44.698 |

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva.

Si precisa che sul compenso dell'Amministratore sono maturati euro 19.200 relativi a contributi di natura previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione che hanno costituito un costo per la società.

Non vi sono state anticipazioni né sono in presenti crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

| € | Revisione legale dei conti annuali | Altri servizi diversi dalla revisione contabile | Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione |
|--------|------------------------------------|---|--|
| Valore | 17.500 | 1.000 | 18.500 |



TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono Impegni, garanzie e passività potenziali rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Servizi Fondo Bombole Metano è un'impresa controllata da Acquirente Unico SpA.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la società controllante. Tutte le operazioni attuate sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate:

| Rapporti vs Controllante | AU 31/12/2025 | GSE 31/12/2025 |
|---------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Altri Crediti | | 14.192 |
| Debiti finanziari | 13.859.309 | |
| Debiti commerciali | 122.004 | |
| Debiti tributari | | 67.274 |
| Ratei Passivi | 34.120 | |
| Altri Ricavi e proventi | | 14.192 |
| Costi per servizi | 122.004 | |
| Oneri finanziari | 652.120 | |

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.



IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

| Insieme più grande | |
|--|---|
| Nome dell'impresa | Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. |
| Città (se in Italia) o stato estero | Roma |
| Codice fiscale (per imprese italiane) | 05754381001 |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Roma |

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Acquirente Unico SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|---|----------------------|------------|----------------------|------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | | 31/12/2024 | | 31/12/2023 |
| B) Immobilizzazioni | 1.068.596.357 | | 1.051.921.660 | |
| C) Attivo circolante | 496.290.347 | | 717.456.260 | |
| D) Ratei e risconti attivi | 1.242.513 | | 1.718.751 | |
| Totale attivo | 1.566.129.217 | | 1.771.096.671 | |
| Capitale sociale | 7.500.000 | | 7.500.000 | |
| Riserve | 1.168.247 | | 1.164.265 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 205.370 | | 79.650 | |
| Totale patrimonio netto | 8.873.617 | | 8.743.915 | |
| B) Fondi per rischi e oneri | 8.491.190 | | 9.798.854 | |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 329.624 | | 326.620 | |
| D) Debiti | 1.536.126.510 | | 1.739.799.923 | |
| E) Ratei e risconti passivi | 12.308.276 | | 12.427.359 | |
| Totale passivo | 1.566.129.217 | | 1.771.096.671 | |

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|-------------------------------------|------------------|------------|----------------------|------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | | 31/12/2024 | | 31/12/2023 |
| A) Valore della produzione | 2.108.359.053 | | 3.436.123.671 | |
| B) Costi della produzione | 2.108.473.795 | | 3.436.379.475 | |
| C) Proventi e oneri finanziari | 560.679 | | 751.756 | |
| Imposte sul reddito | 240.567 | | 416.302 | |



| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|-----------------------------------|------------------|------|----------------------|------|
| dell'esercizio | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 205.370 | | 79.650 | |

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Nel corso dell'esercizio 2025, SFBM non ha ricevuto erogazioni pubbliche, rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) e successive modificazioni. In particolare, non rientrano nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) (ove applicabili alla società) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

L'informativa rientrante nell'ambito di applicazione della sopracitata normativa include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2025, anche tramite una pluralità di atti.



3.6 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 60.994,87 alla riserva legale;
- euro 467.442,25 utili portati a nuovo
- euro 691.460,22 dividendo all'Azionista.




3.7 NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 19 marzo 2026

Marco Mele – Amministratore Unico


Firmato in originale


Firmato in originale

Servizi Fondo Bombole Metano S.P.A. -SFBM S.p.A.

a Controllo Pubblico Diretto

Sede legale in Roma, Via Maresciallo Pilsudki n. 124

Capitale sociale di euro 13.850.000 i.v.

Registro delle Imprese di Roma -Codice Fiscale 00804510584

Partita Iva 00933151003

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Acquirente Unico S.p.A.

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signor Azionista,

L'Amministratore Unico ha provveduto a sottoporre alla nostra attenzione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, unitamente ai suoi allegati, e corredato della Relazione sulla Gestione.

Nell'espletamento dell'incarico affidatoci dall'Assemblea dei soci nell'anno 2025 abbiamo provveduto, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Segnaliamo che la revisione legale dei conti sulla Società, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice civile, è esercitata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. a cui è stato conferito l'incarico per il triennio 2024-2026 con delibera dell'Assemblea dei soci del 21 aprile 2023 e 15 novembre 2023.

Attività di vigilanza svolta

Nell'ambito dell'attività svolta nel rispetto dei doveri previsti dall'articolo 2403 del Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Vi segnaliamo, in particolare, che:

- abbiamo preso atto che nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio sindacale in carica si è riunito in cinque occasioni, ha partecipato a una assemblea dei soci e presenziato a un incontro con l'Amministratore Unico. Gli incontri con l'Amministratore Unico si sono svolti nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti senza che emergessero dati ed informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente Relazione;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza 231;
- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni in merito all'attività, al generale andamento della gestione ed alla sua evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e

patrimoniale effettuate dalla Società e in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute all'Organo Controllo denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilasciati pareri richiesti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano essere emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Tenuto conto che SFBM S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Acquirente Unico S.p.A. (società partecipata interamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A) in ordine alle caratteristiche delle operazioni infragruppo o con parti correlate, sono da considerare tutte di natura ordinaria, si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico.

L'incidenza dei rapporti con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale e su quelle del conto economico sono adeguatamente indicate nelle note al bilancio. Il Collegio valuta congrue le operazioni con parti correlate e rispondenti all'interesse della Società.

Sulla base delle informazioni nell'ambito della Società nonché sulla base delle determinate dell'Amministratore Unico riteniamo che la Società operi nel rispetto dei principi di corretta amministrazione

La struttura organizzativa della Società, che ha carattere di continuità nel tempo, è da ritenere adeguata allo svolgimento delle attività.

Sulla base delle informazioni assunte dall'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale ha preso atto dell'assenza dell'emersione nel corso dell'anno 2025, di violazioni del Modello 231.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Passando all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non essendo a noi demandato il controllo legale dei conti, ribadiamo che non abbiamo osservazioni in merito; peraltro, relativamente ai documenti di Bilancio, precisiamo che:

- con riferimento all'impostazione generale data agli stessi ed alla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura:
 - (i) sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile;
 - (ii) sono state altresì rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice civile;
 - (iii) i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile;
 - (iv) Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo per euro 95.319 (già al netto della quota ammortizzata);
 - (v) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice civile;
 - (vi) è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
 - (vii) nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice civile, ed in particolare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni, nella prospettiva di continuazione dell'attività, ed il rispetto del principio di competenza economica;
 - (viii) oltre alle informazioni previste dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice civile, la Nota Integrativa contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale;
 - (ix) nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico ha precisato ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che non sono mai state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche delle categorie di beni in patrimonio al 31 dicembre 2025;
 - (x) nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico ha provveduto a fornire le informazioni richieste ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge n. 124/2017 con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025;
 - (xi) non è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, come consentito dalle disposizioni contenute all'art. 27 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto il bilancio consolidato viene redatto e presentato dalla società Capogruppo Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE S.p.A.), Socio unico di Acquirente Unico S.p.A., Socio unico della Vostra Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in conformità al diritto italiano ed ai principi contabili internazionali.
- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ed alla sussistenza del contenuto obbligatorio della stessa secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.219.897.

Conclusioni

Sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna contenente un giudizio senza rilievi, non abbiamo osservazioni da portare a conoscenza dell'Assemblea in ordine al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come approvato in data 20 marzo 2025 dall'Amministratore Unico, insieme alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta fatta dall'Amministratore Unico nella nota integrativa, di destinare

- euro 60.994,87 a riserva legale;
- euro 467.442,25 utili portati nuovo;
- euro 691.460,22 come dividendo all'Azionista.

Roma, 9 aprile 2026

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Alfredo Oddone



Firmato in originale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. al 31 dicembre 2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianfranco Recchia
Socio
Firmato in originale

Roma, 8 aprile 2026